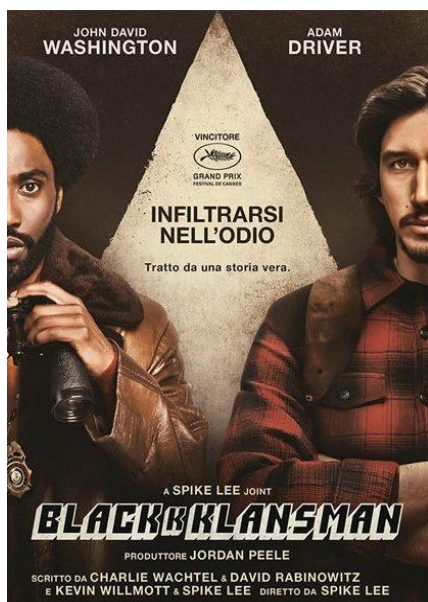


Cineforum
GIOVANNI CROCÈ:
cinema per incontrarsi
86° ciclo



Regia: Spike Lee
(Atlanta - Usa, 20/03/57)

Filmografia essenziale

Lola Darling - 1986
Fa' la cosa giusta - 1989
Jungle Fever - 1991
Malcolm X - 1992
La 25ª ora - 2002
Inside Man - 2006
Miracolo a Sant'Anna - 2008

Soggetto e Sceneggiatura

Ron Stallworth, Spike Lee

Musiche

Terence Blanchard

PERSONAGGI INTERPRETI

Ron Stallworth	John D. Washington
Flip Zimmerman	Adam Driver
Patrice Dumas	Laura Harrier

Prod. Usa 2018
Durata 135 min
Genere biografico

"Non dovresti essere continuamente in guerra con te stesso, dovresti solo essere nero!"

Di cosa parla

Il film racconta la storia (vera) di Ron Stallworth, il primo americano nero a diventare poliziotto a Colorado Springs, tra le diffidenze e il razzismo degli agenti bianchi. A Ron viene chiesto di agire sotto copertura per seguire un comizio sui diritti civili dei neri. Tra le Black Panthers incontra l'attivista Patricia. Un giorno, quasi per sfida, Ron decide di rispondere a un annuncio di reclutamento del Ku Klux Klan: finché le trattative vanno avanti per telefono, nessun problema, ma quando deve presentarsi di persona... il colore della pelle è un problema. Gli viene in aiuto il collega Flip (che di cognome fa Zimmerman), ebreo disilluso che fa gli farà da... controfigura. Sarà quindi la strana coppia a incontrare il Gran Maestro degli incappucciati David Duke nel tentativo di sventare un attentato, rischiando la vita.

Perché vederlo

Con questo ultimo film Spike Lee riesce a far ridere e riflettere raccontando una rocambolesca storia vera. Candidato a 6 premi Oscar, Grand Prix della Giuria a Cannes, il film è ispirato all'autobiografia del poliziotto Ron Stallworth, che mantenne il suo ruolo segreto fino al 2006. "Blackkklansman" ha un montaggio, una regia, attori eccellenti e dialoghi fulminei che conquistano. Cita le commedie degli equivoci, i film di genere "neri contro bianchi" degli anni 70 e in alcune sequenze ricorda Tarantino. Si passa dal registro comico-thriller al dramma della attualità: quei discorsi dei suprematisti bianchi, da "America First", ci ricordano fin troppo bene i protagonisti dei giorni nostri. Spiazzante il finale, che cambia registro con le riprese degli scontri di Charlottesville, in Virginia, dell'estate di due anni fa, quando un'auto irruppe tra la folla uccidendo una ragazza e provocando 30 feriti. Fa effetto risentire i discorsi di Donald Trump e guardare quella bandiera a stelle e strisce cangiante. Mentre qui da noi altri brandiscono il tricolore per celebrare un nazionalismo che, perfino nelle cronache degli ultimi giorni, individua nei cittadini con la pelle diversa il capro espiatorio, il nemico.

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 1/03/2019 - ore 21.00
UNA STORIA SENZA NOME
Regia di Roberto Andò



www.smrosario.it/cineforum



[Cineforum Rosario Giovanni Crocè](#)